

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale

Ente pubblico regionale

Deliberazione consiliare n. 5 del 29 gennaio 2025

Oggetto: Approvazione Piano Triennale di Investimento 2025-2027 ai sensi dell'art. 8 D. L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010

Il Consiglio di amministrazione

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 e successive modifiche ed integrazioni con il quale viene istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale" ;

VISTO il decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n.14 "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n.6;

VISTO il D.P. Reg. n. 22 del 13/11/2019 pubblicato sulla GURS n. 56 Supplemento Ordinario n. 1 del 13/12/2019 con il quale è stato approvato il "Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante "Norme per l'organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione siciliana "emanato con il D.P. Reg. 23 dicembre 2009, n. 14".

VISTO il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione 29 maggio 2006, n. 729 concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall'art. 18, comma 4, della legge regionale del 22 dicembre 2006 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni nel quale vengono esplicitate le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente approvato dall'Amministrazione Vigilante, con nota del Servizio n 11 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 25586 del 12 marzo 2021;

VISTO il D.P. n. 525 del 18/10/2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28/10/2024;

VISTO il decreto presidenziale n. 84 del 10 marzo 2022 con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato nominato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 6429 del 15/12/2023 con il quale è stato nominato Dirigente del Servizio 5 Ragioneria, Programmazione Economica e Asset Management il Dott. Giovanni Di Leo;

VISTA la delibera n. 1 del 16 gennaio 2025 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale viene ratificato il provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 9

	<p>gennaio 2025 che ha disposto di confermare, senza interruzione, le deleghe al Direttore e ai Dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;</p>
VISTO	<p>il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 ed il triennio 2024-2026 adottato con delibera n. 1 del 09 gennaio 2024 del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, ed in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 25 gennaio 2024, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;</p>
VISTA	<p>la nota prot. n. 11937 del 06 febbraio 2024 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 ed il triennale 2024-2026 del Fondo Pensioni Sicilia;</p>
VISTA	<p>la nota prot. n. 96415 del 27 dicembre 2024 con la quale l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ha autorizzato l'Ente alla gestione provvisoria per l'esercizio finanziario 2025.</p>
VISTO	<p>l'articolo 8, comma 15, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, secondo cui "Le operazioni di acquisto e vendita di immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme rinvenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali";</p>
VISTO	<p>il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 novembre 2010, recante "Disciplina delle operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché delle operazioni di utilizzo delle somme rinvenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari da parte degli enti previdenziali pubblici e privati";</p>
VISTO	<p>la direttiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2011, recante "Direttiva in ordine all'applicazione dell'articolo 8, comma 4, 8, 9 e 15 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 0 luglio 2010, n. 122";</p>
VISTO	<p>la nota prot. n. 11858 del 13 aprile 2021 con cui il Fondo Pensioni Sicilia ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato la documentazione ai fini della verifica di compatibilità con i saldi strutturali, di cui all'articolo 8, comma 15, D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;</p>
VISTO	<p>la nota prot. n. MEF-RGS 111922 del 10 maggio 2021, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per la contabilità e la finanza pubblica – in riscontro alla sopracitata nota prot. n. 11858 del 13 aprile 2021 – ha chiarito che "non risulta applicabile al caso in esame la disciplina di cui all'articolo 8, comma 15 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 in materia di operazioni immobiliari degli enti di previdenza e, conseguentemente, non sussistono i presupposti normativi e procedurali per dare seguito alla richiesta avanzata dal Fondo" in quanto la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica trova applicazione "per i soli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza di previdenza inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e, di converso, non si applica al Fondo Pensioni Sicilia, il quale – pur esplicitamente annoverato nella lista delle Amministrazioni Pubbliche – è classificato nel sottosettore delle "Regioni e province autonome";</p>
VISTO	<p>l'articolo 7, legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 che, ai commi 3 e 4 rispettivamente prevede che "Il Fondo pensioni dei dipendenti della Regione siciliana è autorizzato all'acquisto entro il 31 ottobre 2020 del cento per cento delle quote del Fondo di cui all'articolo 9 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni, che assicura un rendimento netto pari ad almeno il rendimento attuale delle corrispondenti risorse finanziarie necessarie l'acquisto aumentato del cinquanta per cento, per l'intera durata del contratto di locazione" e che "Per effetto del comma 3 è iscritta in entrata del bilancio della Regione siciliana per l'anno 2020, quale corrispettivo della cessione, la somma di 50.411.177,00 euro pari al trentacinque per cento del capitale netto del FIRPS. Nelle more della definizione della cessione, tale somma, da iscrivere in un apposito fondo, è portata in riduzione delle assegnazioni finanziarie ai comuni di cui all'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni. A seguito del perfezionamento della cessione, con decreto del Ragioniere generale della Regione, previa delibera</p>

della Giunta Regionale, sono apportate al bilancio della Regione le variazioni di bilancio per il ripristino della medesima autorizzazione di spesa";

VISTA la relazione al Piano di Investimento triennale 2025 – 2027, che si allega sub. A;

RITENUTO pertanto di prevedere nel Piano Triennale di Investimento 2025 – 2027, che si allega sub B, ai sensi dell'articolo 8, comma 15, D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'eventuale acquisto, previo svolgimento delle relative istruttorie:

di n. 273 quote di Classe A del fondo immobiliare Fiprs per un valore nominale pari a Euro 104.987.145,89;

del bene immobile sito in Palermo, via Caduti Senza Croce n. 28;

del bene immobile sito in Palermo, via Cordova n. 76;

VISTI i criteri generali e piano pluriennale di investimento e disinvestimento del Fondo Pensioni Sicilia, ai sensi dell'art. 9, comma 2, Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 23 dicembre 2009, n. 14 – triennio 2023/2025, approvati con deliberazione n. 3 dell' 9 giugno 2023 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia e, in particolare, quanto previsto al paragrafo 8.4, epigrafato "Investimento diretto in immobili o fondi immobiliari";

CONSIDERATO che il piano degli investimenti del Fondo Pensioni Sicilia per il triennio 2025-2027 deve scaturire da un modello di gestione degli investimenti e del patrimonio integrato con la struttura del passivo e da una strategia di gestione e minimizzazione del rischio di liquidità e di patrimonio, che tiene conto del confronto del rendimento e del rischio degli investimenti con quelli dei titoli di Stato italiano, al fine di verificare la presenza di rendimenti dei patrimoni inferiori al costo di finanziamento dello Stato;

RITENUTO di approvare il Piano Triennale di Investimento 2025 – 2027, ai sensi dell'articolo 8, comma 15, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, allegato sub B alla presente delibera;

Per quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- Art. 1 di approvare il Piano Triennale di Investimento, ai sensi dell'art. 8, comma 15, D.L. 31 maggio del 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, allegato sub B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.
- Art. 2 di dare mandato ai competenti uffici del Fondo Pensioni Sicilia di trasmetterlo al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e al Collegio dei Revisori dei Conti;
- Art. 3 il presente provvedimento è trasmesso, a cura dell'Area Affari Generali, Personale e Sistemi Informativi, al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online.

Palermo, lì 29 gennaio 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Vincenzo Biagio Paradiso

Ai sensi dell'art.11,comma 2, lett. a,
del D.Pres. n. 14/2009 si esprime voto
consultivo favorevole
f.to Il Direttore Generale
F.to Filippo Nasca